



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione

Corso di Laurea	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (LM-85 bis)
A.A.	2020/2021
Nominativo docente e ruolo	<b>Gabriella Polizzi</b> Professoressa associata di Sociologia dei processi culturali e comunicativi
e-mail	<a href="mailto:gabriella.polizzi@unikore.it">gabriella.polizzi@unikore.it</a>
S.S.D. e denominazione disciplina	<b>SPS/08 – Sociologia dell'educazione</b>
Annualità	IV
Periodo di svolgimento	I semestre
C.F.U.	8 <b>Coloro che hanno ottenuto riconoscimento parziale dei CFU assegnati alla disciplina</b> troveranno Programmi della materia differenziati in base ai CFU da acquisire all'indirizzo <a href="https://unikore.it/index.php/it/documenti-download/category/1877-prof-gabriella-polizzi-scienze-della-formazione-primaria">https://unikore.it/index.php/it/documenti-download/category/1877-prof-gabriella-polizzi-scienze-della-formazione-primaria</a>
Nr. ore in aula	48
Nr. ore di studio autonomo	152
Nr. ore laboratorio con frequenza obbligatoria	Non è prevista alcuna attività laboratoriale
Giorno/i e orario delle lezioni	Consultare il calendario delle lezioni online
Sede delle lezioni	Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione
Prerequisiti	Nessuno
Propedeuticità	Nessuna
Obiettivi formativi	<p>Il corso analizza il rapporto tra educazione e società da una prospettiva sociologica. A tale scopo, la prima parte del corso presenta le <i>principali teorie sociologiche sul rapporto tra educazione e società</i>.</p> <p>La seconda parte analizza processi e questioni fondamentali quali il <i>processo di socializzazione</i> (in relazione alla costruzione dell'identità della persona, al comportamento deviante, al controllo sociale e alle dimensioni di libertà e responsabilità della persona nella società contemporanea) e la questione dell'esistenza di <i>diseguaglianze e differenze nei processi educativi</i>.</p> <p>La terza parte concentra l'attenzione sulle principali <i>agenzie di socializzazione</i>: la famiglia, la scuola, il gruppo dei pari e i mezzi di comunicazione.</p> <p>La quarta parte esplora il campo della <i>comunicazione interpersonale in prospettiva interculturale</i>, considerata come risorsa che gli insegnanti e, più in generale, gli educatori possono imparare a gestire in modo consapevole ed efficace in differenti contesti educativi.</p>

**PARTE I**  
**Il rapporto tra educazione e società**

- a) La sociologia dell'educazione come scienza delle istituzioni e dei processi formativi:
  - a.1) L'oggetto fondamentale di studio della sociologia dell'educazione.
  - a.2) Le fasi di sviluppo della sociologia dell'educazione.
  - a.3) Le aree di studio specifiche della sociologia dell'educazione.
  - a.4) La sociologia dell'educazione in Italia.
- b) I principali modelli teorici per lo studio del rapporto educazione-società:
  - b.1) Il modello classico della *dipendenza* (i contributi di Émile Durkheim, Karl Marx, Max Weber, Georg Simmel, Karl Mannheim e Talcott Parsons).
  - b.2) Il modello dell'*autonomia* (focus sull'approccio conflittualista in Pierre Bourdieu e Ralf Dahrendorf).
  - b.3) Il modello dell'*interdipendenza* (svolta comunicativa, dualismo analitico e multidimensionalità dei processi educativi).

**PARTE II**  
**Processi e problemi fondamentali in sociologia dell'educazione**

- a) Il processo di socializzazione:
  - a.1) Socializzazione ed educazione.
  - a.2) I principali modelli di socializzazione: il modello *funzionalista-integrazionista*, il *modello conflittualista* e il modello *interazionista-comunicativo*.
  - a.3) Socializzazione, personalità e identità.
  - a.4) Socializzazione, devianza e controllo sociale.
  - a.5) Identità, libertà, responsabilità nella società contemporanea.
- b) Diseguaglianze e differenze nei processi educativi:
  - b.1) La produzione delle disuguaglianze sociali.
  - b.2) Concezioni dell'uguaglianza delle opportunità educative.
  - b.3) I dilemmi dei sistemi di istruzione: tra accesso, selezione e riuscita.
  - b.4) Le determinanti della riuscita scolastica.
  - b.5) Gli esiti della selezione: la dispersione scolastica.
  - b.6) Istruzione e mobilità sociale.
  - b.7) Il dilemma contemporaneo: uguaglianza o differenza?

**PARTE III**  
**Le agenzie di socializzazione**

- a) Le agenzie di socializzazione formali: la famiglia e la scuola.
- b) Le agenzie di socializzazione informali: il gruppo dei pari e i mezzi di comunicazione.

**PARTE IV**  
**La comunicazione interpersonale come risorsa per l'educazione**

- a) Concetti introduttivi allo studio della comunicazione interpersonale:
  - a.1) Il significato del termine "comunicazione".
  - a.2) Elementi caratteristici del processo di comunicazione.
  - a.3) Tipi di interazione secondo John B. Thompson: *interazione faccia a faccia*; *interazione mediata*; *quasi-interazione mediata*.
- b) Caratteristiche dell'interazione faccia a faccia:
  - b.1) I rituali dell'interazione secondo Erving Goffman.
  - b.2) Violazioni e riparazioni rituali.
  - b.3) Il *self* come artificio drammaturgico (*ribalta* e *retroscena*; la *faccia*).
  - b.4) La gestione del *self* in situazioni di rischio.
- c) La comunicazione interculturale:
  - c.1) Gli elementi costitutivi della comunicazione interculturale: *comunicazione* e *cultura*.
  - c.2) Inevitabilità e necessità della comunicazione interculturale: due principali livelli della comunicazione interculturale (livello delle *situazioni* e livello dei *frame*).

(continua alla pagina successiva)

<b>Contenuti del Programma</b>	<p>d) La gestione dei canali della comunicazione non verbale in prospettiva interculturale:</p> <p>d.1) La comunicazione interpersonale <i>verbale</i> e <i>non verbale</i>.</p> <p>d.2) I canali della comunicazione non verbale: gli elementi paralinguistici, cinesici (sguardo, mimica facciale, gesti e postura), prossemici (gestione dello <i>spazio percepito</i> di tipo visivo, acustico, olfattivo, termico e tattile); gestione dello <i>spazio agito</i>, con particolare attenzione ai territori del sé e alla distanza sociale) e cronemici (differenze tra culture orientate al passato, al presente o al futuro; differenze tra culture che considerano il tempo come “monocronico” o “policronico”).</p> <p>d.3) Le dimensioni della variabilità culturale.</p>
<b>Metodologia didattica</b>	<p>Lezioni frontali ed esercitazioni in aula.</p>
<b>Risultati attesi</b>	<p>I risultati di apprendimento attesi definiti secondo i parametri europei descritti dai cinque descrittori di Dublino sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. Conoscenza e capacità di comprensione (<i>knowledge and understanding</i>)</b>  Alla fine del corso gli studenti e le studentesse acquisiranno conoscenza e capacità di comprensione dei principali approcci teorici e delle questioni più rilevanti che sono oggetto di studio della sociologia dell'educazione, con specifico riferimento al rapporto tra educazione e società, ai processi di socializzazione e alle agenzie che li realizzano, nonché alle disuguaglianze e differenze nei processi educativi e, infine, alla comunicazione interpersonale come risorsa per l'educazione.</li> <li><b>2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (<i>applying knowledge and understanding</i>)</b>  Gli studenti e le studentesse acquisiranno la capacità di applicare le conoscenze acquisite in aula all'analisi dei processi di socializzazione e di comunicazione che si attivano in contesti scolastici, con il fine ultimo di sviluppare un approccio auto-riflessivo sulle proprie pratiche educative e comunicative che introdurranno a scuola come futuri/e insegnanti.</li> <li><b>3. Autonomia di giudizio (<i>making judgements</i>)</b>  Sulla base dei saperi acquisiti, gli studenti e le studentesse svilupperanno consapevolezza delle questioni attualmente più rilevanti che riguardano il rapporto tra educazione e società e saranno in grado di interpretare in maniera critica i processi di cambiamento sociale che caratterizzano la società contemporanea e, in particolare, i contesti scolastici nei quali si troveranno ad operare come futuri/e insegnanti.</li> <li><b>4. Abilità comunicative (<i>communication skills</i>)</b>  Gli studenti e le studentesse dovranno mostrare padronanza del linguaggio scientifico che caratterizza gli studi sociologici, in generale, e l'ambito della sociologia dell'educazione, in particolare.  Inoltre, mediante la trattazione in aula di temi relativi alla comunicazione interpersonale in prospettiva interculturale, gli studenti e le studentesse rifletteranno criticamente sulle proprie abilità di comunicazione attuali e potenziali, anche nella prospettiva di integrare tali abilità con quelle più specificamente psicopedagogiche, metodologico-didattiche, tecnologiche e della ricerca previste tra gli obiettivi formativi del Corso di laurea e che caratterizzano il profilo professionale degli insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria.</li> <li><b>5. Capacità di apprendimento (<i>learning skills</i>)</b>  Al termine del corso gli studenti e le studentesse dovranno avere sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono necessarie per intraprendere in maniera autonoma successivi studi nel campo della sociologia dell'educazione, utili nel percorso accademico e professionale futuro.</li> </ol>
<b>Modalità di valutazione</b>	<p><b>Caratteristiche della prova e criteri di valutazione</b></p> <p>L'accertamento dei risultati di apprendimento (definiti sulla base dei cinque descrittori di Dublino suddetti) avverrà attraverso prova scritta, della durata massima di 40 minuti, consistente in 31 item a risposta chiusa e aperta.</p> <p>A ciascuna risposta <i>errata</i> o <i>non data</i> sarà attribuito punteggio pari a 0.</p> <p>A ciascuna risposta <i>corretta</i> sarà attribuito punteggio pari a 1.</p> <p>La prova si intende superata se, dalla somma dei punteggi ottenuti sui 31 item, sarà risultato un punteggio minimo pari a 18.</p> <p>Nel caso in cui le risposte su tutti i 31 item siano risultate corrette, verrà assegnato un punteggio pari a 30 e lode.</p> <p>(continua alla pagina successiva)</p>

<b>Modalità di valutazione</b>	<p><b>Modalità di svolgimento della prova</b></p> <p>Date e orari delle prove d'esame saranno pubblicati sulla pagina web del Corso di laurea all'indirizzo <a href="https://www.unikore.it/index.php/it/esami-sfp/calendario-esami">https://www.unikore.it/index.php/it/esami-sfp/calendario-esami</a>.</p> <p>Eventuali variazioni del calendario degli esami saranno pubblicate sulla pagina web del Corso di laurea all'indirizzo <a href="https://www.unikore.it/index.php/it/esami-sfp/news-sugli-esami">https://www.unikore.it/index.php/it/esami-sfp/news-sugli-esami</a>.</p> <p>La prova scritta si svolgerà presso i locali della Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione, generalmente nella stessa giornata di apertura dell'appello. Nel caso in cui il numero di coloro che si sono prenotati all'esame sia superiore al numero di posti disponibili in aula, al massimo due giorni prima della data della prova d'esame, fissata come da calendario, sarà pubblicato un elenco dei partecipanti alla prova suddivisi per fascia oraria ed eventualmente ricollocati in date successive alla data d'inizio dell'appello.</p> <p>Per la prova scritta sono ammesse in aula penne indelebili di colore nero o blu, e i fogli per la prova saranno forniti dalla docente.</p> <p>Durante la prova scritta è vietato l'accesso ad internet e non è ammesso l'uso di testi, dispense, appunti e dispositivi digitali di qualunque tipo utilizzabili per l'archiviazione e/o il reperimento di informazioni.</p> <p>Nel caso in cui la situazione epidemiologica da Covid-19 lo rendesse necessario/opportuno, le modalità di esame suddette potrebbero subire variazioni, in accordo con eventuali linee guida di Ateneo.</p>
<b>Testi adottati</b>	<p><b>Per le parti 1, 2 e 3 del Programma:</b></p> <p>Besozzi E. (2017). <i>Società, cultura, educazione. Teorie, contesti e processi</i> (nuova edizione). Carocci. Roma.  Il programma prevede lo studio degli argomenti trattati nei Capitoli da 1 a 8.</p> <p><b>Per la parte 4 (punti a e b) del Programma:</b></p> <p>Boni F. (2007). <i>Sociologia della comunicazione interpersonale</i>. Laterza. Roma-Bari).  Il programma prevede lo studio degli argomenti trattati nell'Introduzione e nel Capitolo 1.</p> <p><b>Per la parte 4 (punti c e d) del Programma:</b></p> <p>Giaccardi C. (2012). <i>La comunicazione interculturale nell'era digitale</i>. Il Mulino. Bologna.  Il programma prevede lo studio degli argomenti trattati nel Capitolo 1 (paragrafi da 1 a 6) e nel Capitolo 2.</p> <p><b>IMPORTANTE:</b>  <b>Coloro che hanno ottenuto riconoscimento parziale dei CFU assegnati alla disciplina</b> troveranno il dettaglio degli argomenti e dei libri di testo, differenziati in base ai CFU da acquisire, all'indirizzo <a href="https://unikore.it/index.php/it/documenti-download/category/1877-prof-gabriella-polizzi-scienze-della-formazione-primaria">https://unikore.it/index.php/it/documenti-download/category/1877-prof-gabriella-polizzi-scienze-della-formazione-primaria</a>.</p>
<b>Testi di ulteriore consultazione</b>	<p>Coloro che volessero approfondire concetti di base del lessico specialistico della sociologia possono consultare i Dizionari di Sociologia presenti in Biblioteca di Ateneo, quali, ad esempio, il volume di Gallino L. (1978), <i>Dizionario di Sociologia</i>, Utet, Torino.</p>
<b>Ricevimento studenti</b>	<p>Consultare la pagina della docente all'indirizzo <a href="https://unikore.it/index.php/it/persone/docenti-del-corso/itemlist/category/2055-polizzi">https://unikore.it/index.php/it/persone/docenti-del-corso/itemlist/category/2055-polizzi</a></p>